

Trentino, 15 aprile 2009

I Laici: «Otto per mille, meccanismo da cambiare»

L'appello del movimento che venerdì pomeriggio si riunirà in assemblea

TRENTO. Si terrà venerdì, alle 17, nella sala Rosa del palazzo della Regione, l'assemblea del Comitato laici trentini per i diritti civili. All'ordine del giorno il bilancio dell'attività e il rilancio delle iscrizioni. Tre i fronti di azione del Comitato - ha detto il presidente Mauro Bondi - la campagna sull'8 per mille alla Chiesa, il testamento biologico e un corso sugli aspetti giuridici del matrimonio e della convivenza.

A proposito dell'8 per mille gli aderenti hanno effet-

tuato un volantinaggio in piazza Fiera. Secondo i laici trentini "se non si firma esplicitamente, il proprio 8 per mille non resta nelle casse dello Stato, ma viene diviso fra le sei religioni ammesse con un vantaggio netto per la Chiesa cattolica dovuto al modo in cui è formulato il regolamento".

Sul testamento biologico, il Comitato è pronto a dar battaglia contro l'attuale proposta di legge con un referendum abrogativo. Intanto sul sito internet del Comitato



Mauro Bondi, presidente dei Laici

(www.laicitrentini.it) è possibile costruire un proprio testamento: «Non siamo anticlericali - ha detto Bondi - ma vogliamo che la laicità sia un valore trasversale. Purtroppo la politica pensa di più a cosa dice la Chiesa».

Movimento apartitito, il Comitato non dà indicazioni di voto per le prossime elezioni comunali: «I temi laici non sono all'ordine del giorno della campagna perché i partiti non sanno pensare ai problemi della gente», ha detto Bondi.